



Dall' Isolario

Le serie TV americane hanno fatto fare un salto notevolissimo nel ritmo dell'azione e del montaggio da una parte, ma, dall'altra, hanno introdotto l'idea del "multitasking" attraverso finestre che presentano angolazioni o addirittura azioni diverse contemporaneamente. Sarebbe stato impensabile solo venti anni fa, ma dalla serie storica *NYPD* nel '93, con la camera sempre in movimento, oggi è cosa fatta e alle finestre di 24 sono abituati telespettatori di tutte le età. Sostanzialmente in questo cambiamento c'è la ragione della produzione di video in ambientazioni virtuali che anche quest'estate hanno occupato i nostri computer.

Nella relativa calma estiva della produzione video ridotta, abbiamo ripreso e avviato verso la conclusione la serie *Isolario* con Graziano Martignoni, di cui avevamo già realizzato e mandato in onda e online le cinque puntate della prima isola al polo nord. Quindi si riprende a proporre la seconda isola a est del mondo con il nostro psichiatra in una casa giapponese sospesa nello spazio, tutto rigorosamente in 3D, e così via per 22 puntate complessive della serie che sarà poi raccolta in un DVD.

Abbiamo finito anche la serie *THINK* con Giacomo B. Contri con 31 puntate già su YouTube sottotitolate in inglese. Continueranno ad andare in onda su TeleTicino a *Caritas Insieme TV* le ultime dieci puntate, naturalmente in versione italiana non sottotitolata.

Avanzata la produzione di nuove puntate della rubrica *Il pensiero economico in Caritas in veritate* che continuerà ancora per tutta la stagione televisiva 2010 proponendo nuovi volti di economisti e non. Siccome anche la qualità tecnica

è essenziale quanto i contenuti per catturare il pubblico, quest'estate abbiamo anche sperimentato un nuovo sistema tecnico di chroma-key, cioè sostituire immagini e filmati allo sfondo verde del nostro studio TV, senza purtroppo essere riusciti a migliorare granché, ma ci abbiamo provato. E un civilista informatico, obiettore di coscienza che svolge il suo servizio civile a Caritas Ticino, sta cercando di programmare un sistema che migliori questo aspetto importantissimo per le nostre produzioni video virtuali.

Per una distribuzione ancora migliore, abbiamo fatto anche il salto nei social network marcando presenza su *Facebook* e *Twitter*, non tanto perché questa forma di comunicazione ci entusiasmi, ma semplicemente per ampliare il raggio della nostra visibilità in rete, affinché i nostri video, in particolare quelli presenti su YouTube, siano linkati il più possibile. Se vogliamo che *il pensiero economico in Caritas in veritate* piuttosto che la nostra visione sulla povertà o il tema dell'indebitamento, raggiungano un pubblico sempre più vasto la strada è solo quella della rete.

Ma l'estate ci ha anche permesso di testare i nuovi sfondi virtuali in 3D della serie *Babele il mistero delle parole* di cui abbiamo già realizzato le prime puntate. La nuova serie di cui racconta Dante Balbo (pag. 3), è un ulteriore tassello del mosaico di accorgimenti formali televisivi che da anni cerchiamo di proporre per conquistare il pubblico all'approfondimento di temi spesso complessi, col mezzo video. In pochi minuti. Una sfida continua in cui spesso ci si sente soli, forse perché, purtroppo, in ambito cattolico generalmente siamo ancora lontani da un uso agguerrito della comunicazione elettronica, anche se il Papa non



a **THINK**



alle parole
di **BABELE**



anno XXVII, n. 3 - settembre 2010

- 1 **Editoriale**
di Roby Noris
- 3 **Babele: il mistero delle parole**
di Dante Balbo
- 4 **Caritas in veritate, guida alla lettura**
di Dante Balbo
- 6 **Quando dire NO è carità**
di Dante Balbo
- 10 **Quando i bimbi li porta l'areoplano**
di Dante Balbo
- 14 **Fund Raising? No thanks**
di Roby Noris
- 18 **L'inferno del gioco**
di Dani Noris
- 20 **Sacerdoti e Internet**
di Emanuele Rapetti
- 22 **Ottobre Missionario 2010**
di Marco Fantoni
- 24 **Indumenti riciclati: tre strade di solidarietà**
di Marco Fantoni
- 26 **Basterebbe guardarsi negli occhi**
di Nicola di Feo
- 28 **Arredare con Caritas Ticino**
di Nicola di Feo e Lidia Di Spirito
- 30 **Nolite iudicare...**
di Benedetta Ceresa
- 32 **Svizzera: strada stretta alla tolleranza?**
di Marco Fantoni
- 34 **San Pietro al Monte a Civate (Lecco)**
di Chiara Pirovano
- 38 **Tutto ciò che non è donato è perduto**
intervista a Dominique Lapierre di Dani Noris
- 42 **E la crisi?**
di Marco Fantoni
- 44 **Speculazione sul pane quotidiano?**
di Marco Fantoni
- 46 **SANTI DA SCOPRIRE: Kateri Tekakwitha**
di Patrizia Solari



Editore: Caritas Ticino
Direzione, redazione e amministrazione:

Via Merlecco 8, Pregassona
cati@caritas-ticino.ch
Tel 091/936 30 20
Fax 091/936 30 21

Tipografia: Fontana Print SA
via Maraini 23, Pregassona

Abbonamento: 4 numeri Fr. 20.-

Copia singola: Fr. 5.- CCP 69-3300-5

Direttore Responsabile: Roby Noris

Redazione: Federico Anzini, Dante Balbo, Michela Bricout, Nicola Di Feo, Marco Fantoni, Francesco Muratori, Dani Noris, Giovanni Pellegrini, Chiara Pirovano, Patrizia Solari, Cristina Vonzun

Hanno collaborato: Benedetta Ceresa, Lidia Di Spirito, Emanuele Rapetti

Copertina: *Babele: il mistero delle parole*, di Gioacchino Noris

Foto da: Archivio Caritas Ticino; Caritas Insieme TV, www.flickr.com

Foto di: AAVV, Roby Noris, Chiara Pirovano

Tiratura: 6'000 copie ISSN 1422-2884

Qualunque offerta, indipendentemente dal modo di versamento, dà diritto all'abbonamento

perde occasione per richiamare alla necessità di un uso di questi mezzi per evangelizzare; se, ad esempio, diamo un'occhiata alla ricerca presentata a pag. 20 su *Sacerdoti e internet* ci accorgeremo che i preti che usano davvero la rete sono un numero irrisorio. Ci consola ricordare la vivacità e la lungimiranza del Vescovo Corecco che, nel 1994 quando, grazie al suo appoggio abbiamo cominciato a fare televisione su un canale privato che di notte programmava a luci rosse, di fronte a chi non capiva questa scelta di Caritas Ticino, diceva sorridendo che lì, almeno di giorno, i telespettatori avrebbero visto qualcosa di più interessante.

La copertina del numero precedente di questa rivista era dedicata a lui e alle 800 puntate di Caritas Insieme TV; quella di questo numero lancia la nuova serie video virtuale che sostituisce il *Vangelo in casa* che con i suoi cicli completi di commenti al Vangelo e alle Lettere, rimane disponibile in rete: *Babele il mistero delle parole* è dedicata al tema delle parole misteriose nella Bibbia che don Giorgio Paximadi racconta a Dante Balbo, suo compagno da anni in questa avventura televisiva. Sullo sfondo c'è la torre di Babele col suo valore simbolico che ci rimanda più in generale alla questione del linguaggio della nostra comunicazione video. La confusione delle lingue della famosa torre è l'immagine più appropriata per descrivere la comunicazione televisiva con la sua potenzialità straordinaria, ma anche la sua caotica confusione di messaggi, di format, di canali di distribuzione, di modelli standardizzati da Palermo ad Oslo con ispirazioni d'oltreoceano. Di tutto e di più, e nel suo spostamento sul web le cose non vanno meglio: la maggior democratizzazione dei messaggi, perché meno controllabili nella rete internet che sui canali tradizionali, richiede grande capacità critica e auto responsabilizzazione; ma il caos nei meandri della distribuzione e nella possibilità di fruizione è assoluto. Tutto questo ha il fascino della complessità umana e della sua natura relazionale-comunicativa che non ha limiti di creatività e di potenziale percezione della bellezza. La nostra torre di Babele è l'ultima proposta della serie video virtuale dove la sfida è la cattura dell'attenzione del pubblico in TV e sul web con contenuti complessi che aprono un universo comunicativo straordinario ma irraggiungibile senza la chiave o la pozione di Alice: la disponibilità a fare un po' di fatica, magari per gioco, nell'approccio a un pensiero che interroga, che intriga, che sconcerta, che affascina. ■